

SOMMARIO

EDITORIALE

7

“Giustizia tardiva equivale a giustizia negata”. Il 17 marzo 2014 la Commissione europea ha pubblicato la seconda edizione del quadro di valutazione europeo della giustizia per promuovere la qualità, l'indipendenza e l'efficienza dei sistemi giudiziari nell'Unione europea. Tra il 2010 e il 2012 l'Italia è al primo posto per cause civili pendenti, ma il quadro di valutazione non presenta una graduatoria unica generale e non promuove un tipo particolare di sistema giudiziario (**Giovanni Nazzaro**).

DIRITTO DI INTERNET

IL «LINK» PUÒ RINVIARE AD OPERE PROTETTE DISPONIBILI IN ACCESSO LIBERO SU INTERNET

8

Su un sito Internet era stata pubblicata, in libero accesso, una serie di articoli di stampa redatti da vari giornalisti svedesi. Una società che gestisce un sito Internet in Svezia, che a sua volta fornisce ai propri clienti collegamenti Internet «cliccabili» (c.d. «*hyperlink*» o «*link*»), aveva pubblicato il collegamento a questi articoli senza richiedere ai giornalisti interessati l'autorizzazione. Nella sentenza del 13 febbraio 2014 la Corte di giustizia dell'Unione europea ha rilevato che il fatto di fornire link «cliccabili» verso opere protette costituisce un atto di comunicazione (**Marzia Minozzi**).

GOOGLE VIDEO NON HA L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA DEI DATI IMMESSI DA TERZI

10

Corte di Cassazione, Sezione III Penale, sentenza n. 5107 del 17 dicembre 2013 e depositata il 3 febbraio 2014. La Suprema Corte ha affermato che l'*Internet Hosting Provider*, per la mancanza di un obbligo generale di sorveglianza, non è responsabile della liceità del trattamento dei dati personali memorizzati a richiesta degli utenti su una piattaforma video accessibile sulla rete Internet (**Elena Bassoli**).

DIRITTO DI POLIZIA

D.LGS. 121/2013: ULTERIORI MODIFICHE E NOVITÀ IN TEMA DI ARMI E MUNIZIONI

12

PRIMA PARTE. Il 5 novembre 2013 è entrato in vigore il d.lgs. 29 settembre 2013, n. 121 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 26 ottobre 2010, n. 204”. Nel numero IV/MMXIII il provvedimento è stato analizzato sotto l'aspetto del ritiro cautelare e della legalizzazione dell'attività sportiva denominata “*paintball*”. In questo numero: 1) Limite numerico dei colpi inseribili nei caricatori delle armi, 2) Nuove competenze del Banco nazionale di prova, 3) Denuncia delle armi in via telematica (**Maurizio Taliano**).

LEGGI E NORME

LA VOLUNTARY DISCLOSURE FISCALE PER I CAPITALI ILLECITAMENTE DETENUTI ALL'ESTERO

16

Dopo la Legge europea per il 2013, che ha modificato la disciplina del monitoraggio fiscale degli investimenti esteri e delle attività finanziarie detenute all'estero, il D.L. n. 4 del 28 gennaio 2014 ha poi previsto la riduzione delle sanzioni per la violazione di detta

disciplina, ove il contribuente acceda alla apposita procedura di autodenuncia dei capitali detenuti all'estero (*voluntary disclosure*). È forse l'ultima chance per mettersi in regola, prima che entrino in vigore gli accordi tra Stati sullo scambio di informazioni (**Mauro Vaglio e Simone Covino**).

IL DELITTO DI COMBUSTIONE ILLECITA DI RIFIUTI: CONSIDERAZIONI SULLA PORTATA DELLA NUOVA NORMA

18

Pubblicata sulla GU n.32 dell'8 febbraio 2014 la Legge 6 febbraio 2014, n. 6 di conversione del DL 10 dicembre 2013, n. 136 in materia di emergenze ambientali e industriali. Il testo del decreto legge è stato modificato a seguito della conversione. Il provvedimento è in vigore dal 9 febbraio 2014 ed è articolato perché tratta di Ilva e di dissesto idrogeologico. La novità più importante è il delitto di combustione illecita di rifiuti (art. 256 bis Codice dell'Ambiente): vediamo alcune considerazioni sulla portata della nuova norma e sulla sua efficacia quale misura di contrasto al fenomeno “terra dei fuochi” (**Daniela Gentile**).

GIURISPRUDENZA

INAMMISSIBILE LA PROPOSTA DELLE REGIONI DI INDIRE UN REFERENDUM CONTRO IL TAGLIO DEI TRIBUNALI

22

La Consulta ha dichiarato inammissibile la proposta delle Regioni di indire un referendum contro il taglio dei tribunali previsto dalla riforma. L'abrogazione della riforma della geografia giudiziaria - chiesta da Abruzzo, Piemonte, Marche, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Campania, Liguria, Basilicata e Calabria - “priverebbe totalmente l'ordinamento dell'assetto organizzativo indispensabile all'esercizio di una funzione fondamentale dello Stato, qual è quella giurisdizionale”, con “irrimediabile lesione del diritto fondamentale di agire e di difendersi in giudizio” (**Pietro Errede**).

DIRITTO CANONICO, ECCL. E VATICANO

TRA UN'ETICA DEL DIRITTO E UN DIRITTO CHE È ETICA: NON C'È DIRITTO SE NON C'È ETICA

24

Gli atteggiamenti comportamentali ai quali il genere umano dovrebbe attendere non possono prescindere da un tendenziale modo armonico con il prossimo, frutto di una consapevole maturità coscienziale che ha alla base un corollario di norme non scritte che non si ha difficoltà a qualificarle come etiche (**Faustino de Gregorio**).

SECURITY

IL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE PER LA CYBERSECURITY

26

Con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 gennaio 2014 sono stati adottati il “Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico” ed il “Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica”, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 gennaio 2013. I documenti sono resi disponibili sul sito istituzionale del Governo e su quello del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica (**Roberto Setola**).

COMPLIANCE

LA CORRETTA VALUTAZIONE D'IDONEITÀ
DEI MODELLI ORGANIZZATIVI
SECONDO LA SUPREMA CORTE

28

Con la sentenza n. 4677/2014 la Corte, annullando con rinvio la decisione della Corte d'Appello di Milano che aveva escluso la responsabilità di una società per l'illecito amministrativo dipendente dal reato di aggio commesso da soggetti in posizione apicale, ha affermato (tra l'altro) che la "elusione fraudolenta" non consiste nella semplice e "frontale" violazione delle prescrizioni contenute nel modello organizzativo, ma in una condotta ingannevole e subdola, cioè di aggiramento delle prescrizioni predisposte (**Simona Usai**).

LEGGE 190/2012 E D.LGS. 231/2001: CONVERGENZE,
DIVERGENZE E PROBLEMATICHE ATTUATIVE

30

Analizziamo e mettiamo a raffronto il decreto 231/2001 e la legge 190/2012, provvedimenti normativi che delineano, rispettivamente per gli enti privati e per la P.A., due complessi sistemi di prevenzione, monitoraggio e controllo che si prefiggono ambiziosi obiettivi di ricondurre i fenomeni criminali entro alvei per così dire "fisiologici" (**Giuseppe Cammaroto**).

PRIVACY

APPLICABILITÀ DELLA NORMATIVA
COMUNITARIA E ITALIANA.

32

UNA QUESTIONE INTERPRETATIVA

PRIMA PARTE. L'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati permetterà che la medesima disciplina sia contemporaneamente in vigore in tutti i paesi della UE, codificata in un unico testo. Una delle questioni più delicate del testo del nuovo regolamento, allo stato attuale, è l'applicabilità della normativa comunitaria e italiana alle società stabilite fuori dalla UE che offrono servizi *online* (**Luigi Montuori**).

EVENT DATA RECORDER:

VERIFICA PRELIMINARE PER INSTALLAZIONE
A BORDO DEGLI AUTOVEICOLI

36

Una società operante nel noleggio di autoveicoli ha ritenuto di dover formulare all'Autorità una specifica richiesta di verifica preliminare ai sensi dell'art. 17 del Codice, in vista dell'installazione a bordo del proprio parco veicoli (pari a circa 30.000 unità) di un dispositivo satellitare multifunzione, denominato "Clear Box" e annoverabile tra i c.d. "event data recorder" (**Graziano Garrisi**).

DIGITAL FORENSICS

ANALIZZARE DISPOSITIVI SENZA INTERFACCE
O DISTRUTTI: LA "CHIP-OFF" FORENSICS

38

La tecnica d'indagine forense c.d. "chip-off" rappresenta l'estremo tentativo di recuperare dati ed informazioni da un dispositivo, quasi sempre di tipo mobile (come ad es. il telefono cellulare, il *tablet*, la *pendrive*, il navigatore satellitare, l'unità GPS, la *game console*, il registratore digitale, ecc.), soprattutto quando non vi è modo di connettersi a causa della mancanza d'interfacce o perché il dispositivo è quasi totalmente distrutto. La tecnica del *chip-off* prevede, infatti, il distacco e l'estrazione del *chip flash* di memoria interno al dispositivo tramite la dissaldatura dello stesso (**Nanni Bassetti**).

ANALISI DEL DISCO FISSO DI UN SISTEMA
DI VIDEOSORVEGLIANZA:

40

UN ESEMPIO DI REVERSE ENGINEERING

Non è raro però il caso in cui il dispositivo DVR, che per qualche ragione è di interesse in un procedimento giudiziario, è danneggiato, oppure la struttura memorizzata (ad es. il *file system*) è compromessa, o volontariamente cancellata. In questi casi, solitamente, ci si deve rivolgere al produttore del dispositivo. Se anche questa soluzione non è percorribile, esiste una sola alternativa: l'attività di *reverse engineering*, ovvero il processo di ricostruire il funzionamento di un meccanismo – in questo caso informatico – partendo dall'analisi del suo risultato (**Paolo Reale**).

LAWFUL INTERCEPTION

LE INTERCETTAZIONI DELLE COMUNICAZIONI:

43

UTILITÀ ED OPPORTUNITÀ
DI STANDARDIZZAZIONE

La standardizzazione delle procedure ha dei risvolti importanti sia per quanto concerne la cooperazione tra le forze di polizia (vista la natura transnazionale di alcuni reati: frodi *online*, immigrazione clandestina, traffico di esseri umani, pedofilia) sia sotto l'aspetto economico. Si ritiene opportuno sottolineare che sarebbe molto importante che gli organi istituzionali competenti (Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero della Giustizia, e Ministero dell'Interno) condividessero pienamente il modello ETSI per le intercettazioni (**Domenico Vulpiani** e **Carla Izzo**).

PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO
SULLA RIPARTIZIONE DELLE SPESE
PER LE INTERCETTAZIONI

46

Il recupero delle spese sostenute nelle indagini per le intercettazioni telefoniche si divide in parti uguali tra tutti i condannati. A precisarlo, lo schema di decreto del ministero della giustizia sul recupero delle spese del processo penale, che ha avuto parere favorevole del Consiglio di Stato (n. 421/2014 del 4/02/2014). Il provvedimento, che sostituirà il vigente decreto ministeriale 111/2013, chiarisce alcuni dubbi interpretativi (**Angela Gabriele**).

TECHNOLOGY

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ
DELLA CONNESSIONE A INTERNET
IN MOBILITÀ

48

L'AGCOM ha avviato, con la delibera n. 25/11/CONS, un percorso regolamentare volto a tutelare il diritto dell'utente finale ad avere la più ampia trasparenza informativa sulle prestazioni delle reti e sulla qualità fornita dagli operatori per le applicazioni internet a più diffuso utilizzo. Con l'approvazione della delibera n. 154/12/CONS, sono state definite le attività e la strumentazione per la rilevazione e la valutazione della qualità dei servizi in mobilità, basata su campagne di misure sul campo (*drive test*), il cui svolgimento è stato affidato alla Fondazione Ugo Bordoni. La prima campagna del 2013 si è svolta dal 28 gennaio al 25 maggio 2013. I relativi risultati sono stati resi disponibili il 30 ottobre 2013 (**Armando Gabrielli** e **Luigi Mauro**).

AUTORI
ELENCO INSERZIONI

51